



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2026, il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 13:30, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mordenti Marco ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 65

L.R. 12/2023 - ART. 6, COMMA 1, LETTERE A) E B) - PROCEDURA DI CONCERTAZIONE E CONDIVISIONE TERRITORIALE PER LA PRESENTAZIONE, NELL'ANNO 2026, DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE COMMERCIALE, REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI – APPROVAZIONE DEI CRITERI REGIONALI DI PRIORITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CANDIDATURE.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Segretario e Direttore Generale, Dott. Marco Mordenti;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DI STAFF DEL SEGRETARIO /DIRETTORE
GENERALE**

TENUTO CONTO degli atti di programmazione strategica e di gestione della Provincia di Forlì-Cesena nonché del provvedimento di assegnazione delle funzioni dirigenziali (P.G. n. 6506 del 16/03/2026) al responsabile del Servizio, che qui si intendono integralmente richiamati;

VISTE:

- la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 concernente "Sviluppo dell'economia urbana e qualificazione e innovazione della rete commerciale e dei servizi. Abrogazione della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 e modifica della legge regionale 5 luglio 1999, 14", e, in particolare, l'art. 6 che prevede la concessione di contributi a Comuni, singoli o associati e alle Unioni di Comuni, per progetti finalizzati:
 - a) alla riqualificazione sostenibile e alla valorizzazione commerciale di vie, aree o piazze, ovvero dei centri storici o di aree urbane a vocazione commerciale e alla sistemazione e riqualificazione di aree mercatali già esistenti o di siti da destinare al commercio su aree pubbliche;
 - b) alla promozione e al marketing del territorio;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1217 del 24/6/2024 che approva, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge regionale 12/2023, i *"Criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli Enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale ottobre 2023, n. 12 – Prima fase: concertazione e condivisione territoriale per il triennio 2024-2026"*;
- la Delibera di Giunta regionale n. 880 del 03/06/2026 *"Criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli enti locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 3 ottobre 2023, n. 12 – seconda fase: presentazione domande anno 2026, in attuazione della propria deliberazione n. 1217/2024. Approvazione schemi di convenzione"*;

CONSIDERATO CHE

- il commercio e l'artigiano di servizio vivono da alcuni anni una situazione critica, accentuatasi da continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, dalla presenza di importanti forme di distribuzioni organizzate, dalla fase post emergenziale da Covid-19 e

dagli effetti post alluvione di maggio 2023, che ha provocato ingenti danni alle infrastrutture e al tessuto socio-economico dai quali il territorio, nonostante gli importanti investimenti, ancora non è uscito totalmente;

- la Regione Emilia-Romagna, ritiene che è sempre più importante l'intreccio tra i settori commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina per cui considera strategica una programmazione territoriale unitaria, integrata e condivisa al fine di supportare il mantenimento e/o lo sviluppo dei sistemi distributivi nei centri storici e nelle aree urbane ivi compresi i Capoluoghi e le frazioni dei Comuni di montagna e di pianura attraverso un miglioramento dei fattori di accessibilità, attrattività e animazione, favorendone la competitività e ponendo al centro dell'attenzione programmatica dei Comuni la valorizzazione e riqualificazione di aree dei territori comunali interessate alla presenza di insediamenti commerciali, comprendenti oltre agli esercizi commerciali al dettaglio, anche attività di artigianato di servizio, pubblici esercizi, ecc.;

DATO ATTO CHE la Regione stessa intende procedere all'individuazione dei territori e quindi degli Enti locali candidati alla presentazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione commerciale ai sensi dell'art. 6, della legge regionale 3 ottobre 2023 n. 12, utilizzando, anche per il 2026, lo strumento della concertazione e condivisione territoriale con le Amministrazioni provinciali al fine di:

- dar vita ad un modello partecipativo, focalizzando l'attenzione sul territorio e sulle sue reali necessità e potenzialità, permettendo da un lato di esaminare le esigenze e dall'altro di considerare le risorse disponibili per definire gli interventi sulla base delle specifiche realtà territoriali;
- permettere un efficiente utilizzo delle risorse disponibili anche mediante un'equa distribuzione delle stesse tra i diversi territori provinciali e la Città metropolitana di Bologna;
- evitare, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, un aggravio dei procedimenti con la presentazione di un elevato numero di domande che non potrebbero essere soddisfatte in considerazione dell'entità delle risorse disponibili, con conseguente disattesa delle relative aspettative;

DATO ATTO CHE:

- con l'attivazione della suddetta procedura di concertazione la Provincia deve individuare e comunicare entro il 31 luglio p.v. alla Regione Emilia-Romagna e agli Enti interessati, al massimo n. 2 candidature per ognuna delle due azioni previste dalla L.R. 12/2023;
- l'allegato 1) art. 3 della sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 1217 del 24/06/2024, definisce, oltre i requisiti e le condizioni per presentare i progetti relativi alle due linee di

azioni previste dalla L.R. in argomento, anche i criteri di priorità per l'individuazione delle candidature;

CONSIDERATO CHE in data 17/06/2026 si è tenuto il primo incontro informativo con gli enti locali interessati, presenti nel numero di 10, volto ad illustrare le tempistiche di presentazione dei Progetti e ad evidenziare i criteri di priorità definiti dalla Regione Emilia-Romagna per l'individuazione delle candidature, richiamando puntualmente quanto prescritto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1217/2024 e n. 880/2026 e avviando, così, la fase di concertazione, di condivisione e di coordinamento territoriale;

PRECISATO CHE per garantire un'equa distribuzione delle risorse disponibili sul territorio provinciale si procederà ad una selezione sulla base del principio di rotazione e del principio di territorialità che tenga conto dei due ambiti: forlivese e cesenate;

PRESO ATTO dell'urgenza a provvedere al fine di rispettare la tempistica imposta dalla Regione che fissa il termine di presentazione delle candidature alla data del 31/07/2026, previa istruttoria da parte della Provincia;

VISTO CHE tale proposta è corredata solo dal parere di regolarità tecnica del responsabile del Servizio competente non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura ed in particolare in conformità alle disposizioni contenute della sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O., approvato con Decreto del Presidente n. 9 del 28/01/2026 e che verranno adempiuti tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2023 e dall'art. 32 L. n. 69/2009;

Per tutto quanto in premessa espresso e motivato

PROPONE

1. DI APPROVARE, in conformità a quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 1217/2024, per l'individuazione delle candidature dei progetti presentati sulle due linee di azioni previste dalla L.R. 12/2023, i criteri di priorità nel seguente ordine:

- **Per la linea d'azione A “Progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione di aree commerciali e mercatali”**, purché i comuni abbiano una popolazione inferiore a 25.000 abitanti:
 1. Livello più avanzato di progettazione approvata alla data del 31/07/2026;
 2. Progetto già inserito alla data del 31/07/2026 nel Programma triennale dei lavori pubblici o nel relativo aggiornamento 2026;
 3. Comuni montani, con sub-priorità al Comune sotto i 3.000 abitanti;
 4. Rotazione rispetto a Enti locali beneficiari dei contributi connessi alla presente azione a decorrere dal 2021;
 5. Progetti integrati che contribuiscano alla prevenzione, mitigazione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici negli ambiti urbani, anche attraverso azioni per il miglioramento della qualità ambientale degli spazi pubblici e per la promozione della mobilità sostenibile.
- **Per Azione B “Progetti di promozione e marketing del territorio”**, purché enti singoli o associati con un numero di abitanti superiore a 15.000:
 1. Comuni singoli sopra i 50.000 abitanti;
 2. Unioni di Comuni, con sub-priorità all'Unione con più abitanti;
 3. Gruppi di Comuni associati, con sub-priorità al gruppo di Comuni con più abitanti;
 4. Comuni singoli sopra i 15.000 abitanti, con sub-priorità al Comune con più abitanti;
 5. Rotazione rispetto a Enti locali beneficiari dei contributi connessi nella presente azione a decorrere dal 2021;
 6. Carattere sistemico che si integrino con le politiche di promozione culturale, rafforzando la fruizione sociale ed esperienziale dei centri storici e delle aree urbane;

2. DI PROCEDERE, nel caso in cui i progetti candidati possiedano tutti i criteri previsti dalle Delibere di Giunta regionale, alla selezione sulla base di un principio di territorialità che tenga conto dei due ambiti: forlivese e cesenate; in caso di ulteriore parità tra i progetti, si procede come segue: per la Linea A è data priorità all'ente con il minor numero di abitanti e per la Linea B è data priorità all'ente con il maggior numero di abitanti.

3. DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134 co.4 del TUEL, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza a provvedere;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mordenti Marco

(atto sottoscritto digitalmente)